

COMUNE DI MARZIO

PROVINCIA DI VARESE

Via Marchese Menefoglio n. 3 - CAP. 21030 - TEL 0332.727851 – FAX 0332.727937

E-mail: info@comune.marzio.va.it – PEC:comune.marzio@pec.regione.lombardia.it

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 7 del 14.03.2023

OGGETTO: DESTINAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 E SS.MM.II. DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quattordici** del mese di **marzo**, alle ore **21.15**, in video conferenza (modalità WhatsApp) si è riunita ex art. 73, comma 1, del D.L. 17/03/2020 n. 18, sotto la presidenza del Sindaco, Cav. Maurizio Frontali la Giunta Comunale, composta dai Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presenze/Assenze
FRONTALI MAURIZIO	SINDACO	Presente
REBOSIO MARCO GIUSEPPE	VICE-SINDACO	Presente
VOLPI ANNA MARIA	ASSESSORE	Presente

Totale presenti 3 (tre)

Totale assenti 0 (zero)

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Avv. Giovanni Curaba, che provvede, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D. Lgs. n. 267/2000, alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Cav. Maurizio Frontali, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESTINAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 E SS.MM.II. DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuta la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” e 208, comma 5 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 e ss.mm.ii., recante “*Nuovo Codice della Strada*”;

Premesso che ai sensi dell’art. 208, comma 1, secondo periodo del citato D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada “... *sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni*”.

Le sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni alle disposizione del Codice della Strada, accertate dal personale di Polizia Municipale sono entrate “*a destinazione parzialmente vincolata*”. Infatti, l’art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. limita l’autonomia finanziaria dell’Amministrazione Comunale in ordine all’utilizzo delle risorse derivanti dall’accertamento ad opera del personale di Polizia municipale di violazione del Codice della Strada.

In particolare, il Legislatore italiano ha imposto uno specifico vincolo di destinazione ai proventi derivanti dall’accertamento di violazioni alle disposizioni contenute nel Codice della Strada, stabilendo che **mentre il 50%** di queste vengano utilizzate per le finalità di cui all’art. 208 comma 4 del citato Codice, **invece il restante 50%** possano essere utilizzate senza alcun vincolo di destinazione per spese correnti o in conto capitale.

A norma dell’art. 208, comma 4 del Codice della strada una quota pari al 50% dei proventi spettanti agli Enti di cui al secondo periodo del comma 1 dello stesso Codice, cioè le Regioni, Province e Comuni, è destinata:

a) in misura non inferiore ad 1/4 della quota citata – cioè non inferiore al **12,50%** del totale - ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell’ente;

b) in misura non inferiore ad 1/4 della quota citata – cioè non inferiore al **12,50%** del totale - al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l’acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di Polizia Provinciale e di Polizia Municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell’art. 12;

c) in misura non superiore al **25%** (venticinque per cento) del totale ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative

- alla manutenzione delle strade di proprietà dell’Ente;

- all’installazione, all’ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade;

- alla redazione dei piani di cui all’art. 36, vale a dire i c.d. “*Piani urbani del traffico*” e “*Piani del traffico per la viabilità extraurbana*”;

- ad interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali i bambini, gli anziani, i disabili, i pedoni ed i ciclisti;

- allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale;
- a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12 del nuovo Codice della strada;
- ad interventi a favore della mobilità ciclistica;
- alle misure di cui al comma 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285.

In particolare, il citato art. 208, comma 5 bis stabilisce che *“La quota dei proventi di cui alla lett. c) del comma 4 (che, come già detto, non può essere superiore al 25% del totale) può anche essere destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, ovvero al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, nonché a progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli artt. 186, 186-bis e 187 ed all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, destinati al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale”*;

Precisato che ai sensi dell'art. 393, comma 1 del D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, recante *“Regolamento di esecuzione del nuovo Codice della Strada”* gli Enti locali sono tenuti ad iscrivere nel proprio bilancio annuale apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma del citato art. 208 del Codice della strada;

Richiamato l'art. 142, comma 12-bis del Codice della strada ai sensi del quale *“ I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni”* sono attribuiti, in misura pari al **50%** ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 22 marzo 1974, n. 381, ed in misura pari al restante 50% *“all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater”*;

Ritenuto di dovere determinare per l'anno 2023 - in applicazione delle norme sopra riportate - la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della strada;

Considerato che per l'esercizio finanziario 2023 si ipotizza un gettito per sanzioni amministrative di cui all'art. 208, comma 1 del Codice della Strada di **€ 164,00 (Euro centosessantaquattro virgola zero zero)**;

Constatato che la quota minima da destinarsi alle finalità previste dall'art. 208 del Codice della Strada, con inserimento della spesa nel Bilancio di Previsione, si determina per l'esercizio finanziario 2023 in € 82,00, e cioè il 50% di € 164,00 (Euro centoquaranotto virgola zero zero);

Richiamata la Deliberazione della Corte dei conti, Sezione Regionale di controllo per l'Umbria n. 113 del 04 giugno 2013 con la quale è stato chiarito che l'atto deliberativo della Giunta Comunale di cui all'art. 208, comma 5 del Codice della strada assume *“carattere autorizzatorio in ordine all'utilizzo nel corso dell'anno di parte dei proventi in questione e detta decisione ... non può ritenersi assorbita nella Relazione”* che l'organo politico di gestione dell'Ente *“è tenuto ad adottare, in sede di redazione del Rendiconto di gestione, ai sensi dell'art. 151, comma 6 del Tuel, poiché in detta Relazione la Giunta è chiamata ad esprimere le proprie valutazioni sull'efficacia dell'azione amministrativa svolta dall'Ente nel passato esercizio sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*;

Ritenuto di dovere determinare per l'anno 2023 - in applicazione della normativa, sopra richiamata, la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice

della strada - nei termini rappresentati nel prospetto, che viene allegato alla presente proposta di deliberazione sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale;

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 14/07/2017, recante “*Recesso del Comune di Marzio (VA) dalla Convenzione avente ad oggetto la gestione in forma associata della Polizia Locale e della Polizia Amministrativa mediante delega al Comune di Lavena Ponte Tresa (VA), sottoscritta con i Comuni di Lavena Ponte Tresa (VA) (Ente Capofila), di Cremonaga (VA) e di Cadegliano Viconago (VA). Decorrenza del recesso a far data dal 1° Agosto 2017*”;

Rilevato che, a tutt’oggi, sono in corso trattative con i Comuni limitrofi al fine di sottoscrivere una Convenzione per la gestione in forma associata della Funzione fondamentale di “Polizia Locale”. In ogni caso questo Ente – analogamente a quanto accaduto nel corso degli anni precedenti – non esclude di sottoscrivere ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004 apposita Convenzione per l’impiego temporaneo, fuori dall’orario di lavoro, di un agente di Polizia Locale (limitatamente a due/tre ore settimanali);

Dato atto che sono stati acquisiti sulla presente proposta di deliberazione e inseriti al suo interno, per formarne parte integrante e sostanziale i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all’art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, così come modificato dall’art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. n. 174/2012, convertito in Legge n. 213/2012;

Con voti favorevoli ed unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge

D E L I B E R A

per le motivazioni in premessa indicate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di dare atto che per l'Esercizio finanziario 2023 il riparto percentuale delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni delle norme del nuovo Codice della Strada viene specificato dal prospetto che viene allegato alla presente deliberazione sotto la lettera “A” per farne parte integrante e sostanziale;
2. di disporre che il riparto di cui al punto n. 1 troverà puntuale adempimento con il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025, Esercizio 2023, in fase di prossima adozione;
3. di dare atto che questo Ente – analogamente a quanto accaduto nel corso degli anni precedenti – non esclude di sottoscrivere ex art. 14 del C.C.N.L. del 22.01.2004, per l’anno in corso, apposita Convenzione per l’impiego temporaneo, fuori dall’orario di lavoro, di un agente di Polizia Locale (limitatamente a due/tre ore settimanali);
4. di demandare al Responsabile di Area, competente ratione materiae, l’adozione di tutti i provvedimenti connessi e conseguenti alla presente Deliberazione, ed in particolare la trasmissione entro il 31 maggio di ogni anno - ex art. 142, comma 12 quater del D.Lgs. n. 285/1992 - in via informatica al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti ed al Ministero dell’interno, di una Relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente:
 - a) l’ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell’art. 208 e al comma 12-bis dello stesso art. 142, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno;
 - b) gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento;
5. di prendere atto che le sanzioni amministrative pecuniarie conseguenti a violazioni alle disposizioni del Codice della strada, accertate dal personale di Polizia municipale sono entrate di “*natura straordinaria*” dal momento che la loro entità non è correlata a specifiche previsioni normative che assicurino flussi costanti di risorse ma è, invece, legata alla propensione alla trasgressione degli utenti. Si tratta, pertanto, di entrate che per loro natura sono “*aleatorie*”: infatti, a fronte di comportamenti maggiormente rispettosi delle regole della circolazione stradale da parte degli utenti, potrebbero decrescere sino a scomparire del tutto;

6. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio on line del Comune, per rimanervi affisso quindici giorni consecutivi, in esecuzione delle disposizioni di cui alla Legge n. 69/2009 e ss.mm.ii.;
7. di dare atto che il presente provvedimento viene pubblicato in modo permanente sul Portale "Amministrazione Trasparente" dell'Ente ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 così come aggiornato dal D.Lgs. 25/05/2016, n. 97;
8. di comunicare l'adozione del presente atto deliberativo ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii..

SUCCESSIVAMENTE

la Giunta Comunale attesa l'urgenza di provvedere, previa distinta e separata votazione favorevole ed unanime, dichiara la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

* * * * *

ALLEGATO "A" ALLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 7 DEL 14/03/2023

ENTRATE PREVISTE PER L'ANNO 2023 E CONNESSE A SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE	CODICE RISORSA	QUOTA VINCOLATA DEL 50% DA DESTINARE AGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 208 DEL D.LGS. N. 285/1992
IMPORTO PARI AD € 164,00	210/211	IMPORTO PARI AD € 82,00

Il prospetto di cui sopra in attuazione del punto n. 1 del deliberato viene dettagliato meglio come segue :

SPESE DA COPRIRE NELL'ANNO 2023 CON SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE	LIMITE PERCENTUALE PREVISTO PER LEGGE	STANZIAMENTO PREVISTO
Art. 208, comma 4, lett. A) del D.Lgs. n. 285/1992 e ss.mm.ii. Spese diverse per interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente: - Acquisto beni e servizi.	12,50%	€ 20,50
Art. 208, comma 4, lett. B) del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. Spese per il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale: - Acquisto beni e servizi;	12,50%	€ 20,50
Art. 208, comma 4, lett. C) del D.Lgs. n. 285/1992 e s.m.i. Spese per finalità diverse connesse al miglioramento della sicurezza stradale: - manutenzione delle strade di proprietà dell'ente.	25%	€ 41,00
	TOTALE PERCENTUALE	TOTALE DA DESTINARE
	50%	€ 82,00

OGGETTO: DESTINAZIONE EX ART. 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285 E SS.MM.II. DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE DELLE NORME DEL NUOVO CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2023.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto Cav. Maurizio Frontali, in qualità di Responsabile dell'Area Polizia Locale, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità tecnica della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 14.03.2023

Il Responsabile dell'Area Polizia Locale
F.to Cav. Maurizio FRONTALI

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Il sottoscritto Cav. Maurizio Frontali, in qualità di Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, esperita l'istruttoria di competenza, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della proposta di Deliberazione sopraindicata.

Marzio, 14.03.2023

Il Responsabile dell'Area Economico -Finanziaria
F.to Cav. Maurizio FRONTALI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Cav. Maurizio Frontali

L'ASSESSORE
F.to Marco Giuseppe Rebosio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Su conforme attestazione del Messo Comunale e visti gli atti d'ufficio, **certifico** io sottoscritto Segretario Comunale che del presente verbale della suestesa deliberazione viene iniziata oggi, 15.03.2023, per 15 giorni consecutivi, la pubblicazione all'Albo pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge n. 69/2009.
Registro delle Pubblicazioni n. 99/2023.

IL MESSO COMUNALE
F.to Enrica Lombardo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 15.03.2023

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale, che la presente Deliberazione proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 è divenuta **ESECUTIVA il 14.03.2023.**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 15.03.2023

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

(Art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

Si dà atto che della presente Deliberazione, contestualmente alla pubblicazione all'Albo pretorio, viene data comunicazione, oggi, 15.03.2023, con prot. n. 692 del giorno della pubblicazione, ai Capigruppo Consiliari.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Avv. Giovanni Curaba

Dalla residenza municipale di Marzio, 15.03.2023